

## Episodio di: VIALE GIULIO CESARE 03.03.44

Nome del Compilatore: FRANCESCO FUSI

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Viale Giulio Cesare	Roma	Roma	Lazio

Data iniziale: 03/03/1944

Data finale: 03/03/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
1							1			1			

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

#### Elenco delle vittime decedute

*Talotta Gullace Teresa*, nata a Cittanova (Reggio Calabria) l'8 settembre 1907, coniuge di Girolamo Gullace, madre di cinque figli.

Altre note sulle vittime:

#### Descrizione sintetica

La mattina del 3 marzo 1944, una folla di donne si raduna di fronte alla Caserma dell'81° Reggimento di Fanteria in viale Giulio Cesare, dove sono stati ammassati circa un migliaio di uomini rastrellati il giorno precedente per le vie della città e destinati probabilmente alla deportazione in Germania. Le protestanti chiedono a gran voce il rilascio dei propri mariti. Verso mezzogiorno la folla di donne si è considerevolmente ingrossata e ciascuna di queste, ogni volta che dalle finestre della caserma si affaccia qualche gruppetto di uomini, preme sul cordone di sicurezza costituito da tedeschi e militi fascisti nella speranza di scorgere il proprio caro. La situazione è caotica, anche perché uno dei rastrellati nel tentativo di fuggire è stato ucciso

da un milite repubblicano. Nella calca, Teresa Gullace, casalinga madre di cinque figli e al settimo mese di gravidanza del sesto, riesce a intravedere il marito, catturato dai tedeschi il 24 febbraio precedente, che si sporge da una finestra. Elusa la sorveglianza, la donna corre verso l'edificio con in mano un pacchetto di generi di conforto da lanciare al marito. Davanti a lei, però, si para un sottufficiale tedesco, il quale, estratta la pistola, la fredda con un colpo di pistola alla gola. Di fronte al corpo della donna, riverso per terra in un lago di sangue, giunge poco dopo il figlio quattordicenne Umberto che, nel tentativo di farlo liberare, era andato a recuperare il libretto di lavoro del padre. L'uccisione della Gullace produce subito orrore nella folla, entro la quale sono presenti anche alcune giovani gappiste che cominciano a protestare depositando altresì dei fiori sul luogo dell'assassinio. La vicenda nei giorni seguenti produrrà per rappresaglia una serie di reazioni da parte dei partigiani romani. Già nel pomeriggio del 3, d'altro canto, la gappista Marisa Musu, infiltratasi nella folla che ancora protesta davanti alla caserma, spara a un ufficiale della GNR uccidendolo.

**Modalità dell'episodio:**

Uccisione con colpo d'arma da fuoco

**Violenze connesse all'episodio:**

**Tipologia:**

Controllo del territorio

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

Sottufficiale tedesco delle SS

**Nomi:**

### ITALIANI

**Ruolo e reparto**

**Nomi:**

**Note sui presunti responsabili:**

--

**Estremi e Note sui procedimenti:**

### III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

- Il 7 ottobre 1945 fu posta un'epigrafe in ricordo di Tessa Gullace in viale Giulio Cesare al n. 79. Una nuova lapide venne poi ricollocata nello stesso luogo dal comune di Roma il 25 settembre 1979.
- Nel 1995 le Poste Italiane hanno emesso un francobollo commemorativo dedicato a Teresa Gullace compreso in una serie di nove dedicati a episodi della Seconda guerra mondiale.
- La città di Cittanova, in provincia di Reggio Calabria, nel febbraio 2019 ha inaugurato all'interno della Villa Comunale "C. Ruggiero" un monumento bronzeo opera dello scultore Giuseppe Guerrisi.

**Musei e/o luoghi della memoria:**

- Nel 1981 le è stato intitolato a Roma il liceo scientifico di Piazza dei Cavalieri del Lavoro, nel cui atrio è anche ospitato un busto realizzato nel 1989 dallo scultore Ugo Attardi
- Sempre a Roma le è stato intitolato un Centro di Formazione Professionale.
- La città di Cittanova, in provincia di Reggio Calabria, ha intitolato a Teresa Gullace la via nella quale la donna ebbe i natali.

***Onorificenze***

Il 31 marzo 1977 il Presidente della Repubblica Giovanni Leone ha conferito alla memoria di Teresa Gullace la Medagli d'Oro al Merito Civile con la seguente motivazione: *Madre di cinque figli ed alle soglie di una nuova maternità, non esitava ad accorrere presso il marito imprigionato dai nazisti, nel nobile intento di portargli conforto e speranza. Mentre invocava con coraggiosa fermezza la liberazione del coniuge, veniva barbaramente uccisa da un soldato tedesco.*

### **Commemorazioni**

Commemorazioni ufficiali in memoria di Teresa Gullace nel marzo di ogni anno si tengono solitamente sia a Roma che a Cittanova.

### **Note sulla memoria**

La vicenda di Teresa Gullace, sin subito dopo la sua uccisione, ebbe grande eco a Roma e numerosi gruppi partigiani ne fecero uno dei simboli della Resistenza romana. La sua storia ispirò inoltre la figura della popolana Pina, interpretata da Anna Magnani, nel celebre film del 1945 di Roberto Rossellini *Roma città aperta*. Alla sua vicenda nel 2011 è stato ispirato anche il film di Matteo Scarfò *Anna, Teresa e le resistenti*.

## **IV. STRUMENTI**

### **Bibliografia:**

- Laura Lombardo Radice – Chiara Ingraio, *Soltanto una vita*, Baldini Castoldi Dalai, Milano 2005, pp. 95-100, 122-124.
- Carla Capponi, *Con cuore di donna. Il Ventennio, la Resistenza a Roma, via Rasella: i ricordi di una protagonista*, Il Saggiatore, Milano 2000, p. 220.
- Lorenzo D'Agostini e Roberto Forti (a cura di), *Il sole è sorto a Roma: settembre 1943*, ANPI, Roma 1963, pp. 210-211.
- Cesare De Simone, *Roma città prigioniera. I 271 giorni dell'occupazione nazista (8 settembre '43-4 giugno '44)*, Mursia, Milano 1994, pp. 60-62.
- Anthony Majanlahti e Amedeo Osti Guerrazzi, *Roma occupata, 1943-1944: itinerari, storie, immagini*, Il Saggiatore, Milano 2010, pp. 123-125.
- Rosario Bentivegna, *Senza fare di necessità virtù. Memorie di un antifascista*, Einaudi, Torino 2011, p. 132.
- Antonio Orlando, *Anna e Teresa. Il reale e l'immaginario nella vicenda di Teresa Gullace*, in «Rivista calabrese di storia del '900», n. 1, 2014, pp. 55-70.
- Massimo Sestili, *1944: nel cuore di Roma Teresa Gullace uccisa dai nazifascisti*, in «Patria Indipendente», n. 4, aprile 2013, pp. 45-48.

### **Fonti archivistiche:**

### **Sitografia e multimedia:**

<http://www.memoriedipaese.it/roma-31/>  
[https://it.wikipedia.org/wiki/Teresa\\_Gullace](https://it.wikipedia.org/wiki/Teresa_Gullace)

**Altro:**

--

***V. ANNOTAZIONI***

--

**VI. CREDITS**

ISTITUTO STORICO TOSCANO DELLA RESISTENZA E DELL'ETA CONTEMPORANEA - FRANCESCO FUSI